



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Ettore Majorana"**

24068 SERIATE (BG) Via Partigiani 1
Tel 035 297612 – Fax 035301672
Cod. Mecc. BGIS01700A Cod.Fisc. 95028420164
Md AP 20 - Regolamento di disciplina Rev 02/11/2018



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Delibera n° 2 del Collegio Docenti del 08.03.2016

Delibera n° 15 del Consiglio d'Istituto del 11.03.2016

ART. 1 – FONTI NORMATIVE

Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 4, c.1, del D.P.R. n.249 del 24/06/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e del D.P.R. n.235 del 21/11/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24/06/1998 n.249).

ART. 2 – PRINCIPI GENERALI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni determinate dal comportamento e irrogate ai sensi del presente regolamento non influiscono sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta, nei limiti del lecito, la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

ART. 3 – INFRAZIONI E SANZIONI

Comportamenti che costituiscono infrazioni ai doveri:

- a) ritardi;
- b) assenze non giustificate;
- c) intralcio o impedimento, in qualsiasi forma, delle attività didattiche;
- d) mantenimento in stato di accensione del telefonino e/o di altri apparecchi elettronici non inerenti l'attività didattica;
- e) linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri;
- f) incuria della pulizia dell'ambiente scolastico;
- g) danneggiamenti recati a materiali, arredi e strutture;

- h) violenze psicologiche verso gli altri;
- i) violenze fisiche verso gli altri;
- j) reati e compromissione dell'incolumità delle persone.
- k) violazione del divieto di fumo in Istituto.

Tipologie di sanzioni:

- 1) richiamo verbale;
- 2) consegna da svolgere in classe;
- 3) consegna da svolgere a casa;
- 4) ammonizione scritta sul registro di classe;
- 5) esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi di istruzione, stage, ecc.)
- 6) allontanamento dalle lezioni o dalla scuola fino a quindici giorni;
- 7) allontanamento dalla scuola oltre i quindici giorni;
- 8) "Sanzioni disciplinari a impatto zero": attività di volontariato presso strutture ed Associazioni selezionate, in collaborazione col Comune di Seriate
- 9) allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale, o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi;
- 10) per le mancanze di cui all'art. 3 d) f) e g) lo studente è tenuto a pagare sanzione, rimborsare il danno o a pulire gli ambienti in orario extrascolastico o durante la ricreazione.

ART. 4 - ORGANI COMPETENTI PER LA DELIBERA DI SANZIONI DISCIPLINARI

Gli organi competenti a comminare sanzioni disciplinari sono i seguenti:

- 1. Infrazioni lievi previste nella Tab. A: Organo di Disciplina;
- 2. Infrazioni gravi previste nella Tab. B: Consiglio di classe in seduta straordinaria e/o Dirigente Scolastico;
- 3. Infrazioni sanzionabili pecuniariamente previste nella Tab. C: Coordinatore di classe.

ART. 5 - ORGANO DI GARANZIA INTERNO E REGIONALE, IMPUGNAZIONI E CASSAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE.

Affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, la sanzione sarà attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione (v. art. 282 c.p.c).

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione.

L'Organo di Garanzia di cui al comma precedente decide, su richiesta scritta degli studenti della scuola o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Dell'Organo di Garanzia fanno parte: un docente designato dal Consiglio di Istituto, un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante eletto dai genitori. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Dura in carica tre anni. Qualora si trovino a farne parte lo studente destinatario della sanzione impugnata e/o il suo

genitore essi hanno il dovere di astenersi dal partecipare e il Dirigente Scolastico provvederà alla surroga.

L'Organo di Garanzia deve essere perfetto in prima convocazione. La sua attività si sviluppa attraverso il riesame documentale degli atti inerenti la controversia alla luce dell'ordinamento giuridico vigente. Esso opera senza procedere ad alcuna audizione delle parti interessate o di terzi. L'acquisizione di ulteriori elementi in ordine a fatti accaduti, è ammesso solo in forma scritta, e solo se accompagnato da una relazione in cui viene dettagliatamente descritta e motivata la ragione per la quale tali elementi pervengono in un secondo momento all'analisi generale dei fatti.

A fronte di sanzioni disciplinari pendenti l'Organo di Garanzia formalizza la propria decisione motivata entro il termine di dieci giorni dalla presentazione del ricorso.

Entro 15 giorni dalla decisione assunta dall'Organo di Garanzia interno o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito, potrà essere proposto reclamo all'Organo di Garanzia Regionale che entro 30 giorni dovrà esprimere il proprio parere. Il reclamo dovrà essere inoltrato per via gerarchica al Dirigente Scolastico.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un Dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola, o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, interno o Regionale, accolga in maniera parziale il ricorso, il Consiglio Di Classe prenderà atto della decisione e modificherà di conseguenza la propria delibera. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, tale provvedimento è immediatamente revocato; si provvede, con notifica scritta, ad informare della revoca stessa la famiglia dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe per cui gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare devono essere annullati, deve essere cancellata ogni notazione attinente nel fascicolo personale dell'allievo ed i giorni di sospensione nel frattempo scontati non vengono computati come assenza nel calcolo della percentuale minima di presenza obbligatoria alle lezioni scolastiche, né risultano influenti sulla valutazione del voto di condotta.

ART. 6 - ELENCO DELLE TABELLE ALLEGATE

Si allegano, come parte integrante del presente Regolamento di Disciplina le sottoelencate tabelle:

TABELLA A - Infrazioni disciplinari lievi.

TABELLA B – Infrazioni disciplinari gravi.

TABELLA C - Infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente (“MULTA”).

INFRAZIONI LIEVI TAB. A

	DOVERI (art.3 Stat. delle stud.se e studenti)	INFRAZIONI AI DOVERI	CHI rileva l'infrazione	CHI accerta l'infrazione	QUANDO scatta la sanzione	CHI decide la sanzione	COME si procede
1	FREQUENZA REGOLARE a) puntualità all'inizio delle lezioni b) puntualità al rientro dell'intervallo c) velocità nello spostamento aule -laboratori/palestra d) puntualità nella giustificazione delle assenze e) puntualità nella giustificazione dei ritardi	a) ritardo all'inizio delle lezioni b) ritardo al rientro dell'intervallo c) ritardo nello spostamento aule-laboratori/palestra d) ritardo nella giustificazione delle assenze e) ritardo nella giustificazione dei ritardi	a) personale reception b) docente 4 ora c) docente che accoglie la classe dopo lo spostamento d) docente 1 ora e) docente 1 ora	il coordinatore di classe	a-b-c) alla 5 [^] infrazione d-e) alla 3 infrazione	L'organo di disciplina	IL COORDINATORE 1- controlla periodicamente le infrazioni commesse dagli alunni, riportate nel registro elettronico dai docenti anche su segnalazione dei collaboratori scolastici e del personale AT 2- al raggiungimento del limite previsto nella presente tabella, convoca l'organo di disciplina, formato dal docente coordinatore, da un rappresentante dei genitori e un rappresentante degli alunni preventivamente individuati. 3- Contestualmente viene convocato l'alunno coinvolto e notificata alla famiglia dello stesso l'avvenuta convocazione. La comunicazione della convocazioni e la notifica alla famiglia deve avvenire almeno 5 giorni prima della data prevista per la convocazione. 4- L'organo di disciplina riunito a porte chiuse esamina gli elementi oggettivi che determinano la responsabilità dell'alunno. Poi, a porte aperte, ascolta la versione dei fatti illustrata dall'alunno, con il contributo di eventuali testimoni. Dopo aver ascoltato l'alunno l'organo di disciplina si riunisce a porte chiuse e delibera la sanzione. In caso di impossibilità a presenziarvi, l'alunno può fare pervenire all'organo di disciplina una dichiarazione scritta con la descrizione circostanziata dei fatti imputatigli. 5- Le sanzioni deliberate dall'organo di disciplina, per quanto possibile devono essere attività di natura sociale, culturale e a vantaggio della comunità scolastica. L'organo di disciplina NON PUO' deliberare sanzioni che prevedano l'allontanamento dello studente dalla scuola.
	RISPETTO VERSO GLI ALTRI a) rispetto verso tutto il personale della scuola b) rispetto verso i compagni c) rispetto verso persone esterne alla scuola	a-b-c) turpiloquio, insulti, linguaggio volgare a-b) interruzioni continue delle lezioni a) non disponibilità del libretto a-b) scarsa cura del materiale altrui	a-b-c) docente dell'ora in cui si verifica l'infrazione	il coordinatore di classe	a-b-c) alla 3 infrazione	L'organo di disciplina	
3	RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA a) rispetto del regolamento di laboratorio e delle aule attrezzate	a) violazioni involontarie delle norme previste dal regolamento di laboratorio e degli spazi attrezzati	a) docente teorico o personale AT	il coordinatore di classe	a) al verificarsi dell'infrazione	L'organo di disciplina	
4	RISPETTO DELL'AMBIENTE a) rispetto degli spazi interni dell'istituto b) rispetto degli spazi esterni di pertinenza dell'istituto	a) danneggiamenti involontari alle pareti, agli infissi, strutture e arredi b) danneggiamenti involontari alle transenne, ringhiere, spazi verdi.	a - b) personale incaricato alla vigilanza (docente/collaboratore scolastico)	il coordinatore di classe	a-b) al verificarsi dell'infrazione	L'organo di disciplina	
5	RISPETTO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINARI, SUSSIDI DIDATTICI a) rispetto delle attrezzature di laboratorio b) rispetto delle attrezzature della palestra c) rispetto delle attrezzature delle aule d) rispetto delle risorse disponibili in biblioteca/videoteca.	a) danneggiamenti involontari agli strumenti di laboratorio b) danneggiamenti involontari agli attrezzi delle palestra c) danneggiamenti involontari al computer/LIM in aula d) danneggiamenti involontari a testi/DVD della biblioteca o videoteca	a) docente teorico o personale AT b) docente SMS c) docente in servizio d) responsabile biblioteca/videoteca	il coordinatore di classe	a-b-c-d) al verificarsi dell'infrazione	L'organo di disciplina	

INFRAZIONI GRAVI - TAB. B

	DOVERI (art.3 statuto delle studentesse e degli studenti)	INFRAZIONI AI DOVERI	CHI rileva le infrazioni	CHI accerta le infrazioni	QUANDO scatta la sanzione	CHI decide la sanzione	COME si procede
1	RISPETTO VERSO GLI ALTRI a) rispetto verso tutto il personale della scuola b) rispetto verso i compagni c) rispetto verso persone esterne alla scuola	a-b-c) azioni vessatorie e/o uso di termini offensivi e lesivi della dignità della persona b) atteggiamenti discriminatori e di emarginazione a-b) impedimento svolgimento attività didattica b1) atti di bullismo/molestie b2) comportamenti gravi di intolleranza delle diversità a-b) sottrazione anche temporanea o furto di beni di proprietà altrui	a-b-c) docente in servizio nell'ora in cui si verifica l'infrazione	il coordinatore di classe	a-b-c) al verificarsi dell'infrazione	Il CDC in seduta straordinaria o, nei casi più gravi, il DS	IL DIRIGENTE SCOLASTICO sulla base delle indicazioni fornite dal personale presente alle infrazioni, ne valuta la gravità e opera poi in uno dei seguenti modi: 1- nei casi di possibile rilevanza penale gestisce in modo autonomo l'intero procedimento e funge da referente nei rapporti con l'autorità giudiziaria e con le forze dell'ordine; 2- ove l'infrazione comporti la possibilità di una sanzione superiore ai 15 giorni e/o esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione agli Esami di Stato o di Qualifica, il Dirigente convoca il Consiglio di Istituto per deliberare il provvedimento; 3- nei casi in cui la massima sanzione prevista non supera i 15 giorni di sospensione dalle lezioni il Dirigente, di concerto con il Coordinatore, convoca il Consiglio di Classe in seduta straordinaria IL CDC STRAORDINARIO: 1- è presieduto dal DS o dal coordinatore di classe, suo delegato, è formato da tutti i docenti e dai rappresentanti degli studenti e dei genitori (se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti). 2- riunito a porte chiuse esamina gli elementi oggettivi che determinano la responsabilità dell'alunno. Poi, a porte aperte, ascolta la versione dei fatti illustrata dall'alunno, con il contributo di eventuali testimoni. In caso di impossibilità a presenziarvi, l'alunno può fare pervenire al CDC una dichiarazione scritta con la descrizione circostanziata dei fatti imputatigli. 3- decide l'entità della sanzione non superiore a 15 giorni scolastici, tenendo presente la necessità della progressività della sanzione, aggravata dalla presenza di eventuali recidive o altre note disciplinari, o attenuata dal fatto che si tratti di un episodio sporadico ed isolato. 4 – valuta l' opportunità di accogliere la richiesta dello studente di convertire la sanzione in lavori socialmente utili.
2	RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA a) rispetto del regolamento di laboratorio e degli spazi attrezzati b) rispetto delle norme poste a tutela della salute e dell'incolumità altrui c) rispetto dei codici di comportamento e di sicurezza	a) violazioni volontarie delle norme previste dai regolamenti degli spazi attrezzati b1) introduzione a scuola di bevande alcoliche e di droghe b2) atteggiamenti violenti verso coetanei o verso il personale della scuola c1) uscita non autorizzata dall'aula c2) uscita ingiustificata dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni c3) falsificazione di firma su libretto o altri documenti	a) docente teorico o personale AT in servizio b) docente in servizio o collaboratori scolastici	il coordinatore di classe	a-b) al verificarsi dell'infrazione	Il CDC in seduta straordinaria o, nei casi più gravi, il DS	
3	ALTRO	a) infrazioni reiterate classificate nella tab. A già sanzionate b) infrazioni reiterate classificate nella tab. C già sanzionate	a) V. indicazioni previste nella Tab. A b) V. indicazioni previste nella Tab. C	il coordinatore di classe	a-b) alla terza infrazione	Il CDC in seduta straordinaria o, nei casi più gravi, il DS	

INFRAZIONI SANZIONABILI PECUNIARMENTE -TAB. C

	DOVERI (art.3 statuto delle stud.esse e studenti)	INFRAZIONI AI DOVERI	CHI rileva l'infrazione	CHI accerta l'infrazione	QUANDO scatta la sanzione	CHI decide la sanzione	COME si procede
1	RISPETTO VERSO GLI ALTRI a) rispetto verso tutto il personale della scuola b) rispetto verso i compagni c) rispetto verso persone esterne alla scuola	a-b) utilizzo del computer o LIM in dotazione all'aula per motivi personali o impropri a-b-c) utilizzo del cellulare, ipad, iphone, tablet, playstation durante le ore di lezione a-b) utilizzo di carte da gioco durante le ore di lezione	a-b-c) il docente in servizio	il coordinatore di classe	a-b-c) al verificarsi dell'infrazione	Il Coordinatore di classe	IL COORDINATORE DI CLASSE emette l'atto formale della sanzione disciplinare consistente nel pagamento di una multa. Esso deve avvenire attraverso versamento su bollettino di conto corrente postale intestato alla scuola. In particolare: 1- le infrazioni relative al parcheggio , all'uso del telefono cellulare, all'uso di dispositivi elettronici, all'utilizzo di carte da gioco comportano una multa il cui importo viene aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico dal Consiglio di Istituto; le sanzioni in questione saranno progressive, ai sensi del presente regolamento sono: € 5 (1° sanzione), € 10 (2° sanzione), € 15 (3° sanzione) . 2- l'importo della multa per il danneggiamento delle strutture e delle attrezzature corrisponderà al danno prodotto, il cui ammontare sarà quantificato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico; 3- per le aule e gli spazi lasciati in condizioni non idonee, l'entità della multa sarà quantificata sulla base del tempo necessario a ripristinare le condizioni normali da parte del personale scolastico interno o esterno alla scuola; 4- l'infrazione al divieto di fumo verrà sanzionata ai sensi delle vigenti leggi. La sanzione pecuniaria non cancella la possibilità di irrogare una sanzione disciplinare per comportamenti reiterati. Il mancato pagamento della "multa" entro il 7 giorni dalla notifica comporta la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni per tre giorni oltre alla possibilità da parte della scuola di adire alle vie legali. I fondi raccolti con queste modalità saranno messi a disposizione: 1- . del C.I, con il vincolo di spenderli per il diritto allo studio o per interventi di prevenzione 2- del Comitato Studentesco. 3- dell'ente preposto.
2	RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA a) rispetto del regolamento sul divieto di fumo b) rispetto delle norme che regolano il parcheggio	a) violazione delle norme sul divieto di fumo b) violazione delle norme che regolano il parcheggio	a) docente preposto b) docente/personale adibito alla vigilanza	il coordinatore di classe	a-b) al verificarsi dell'infrazione	Il Coordinatore di classe	
3	RISPETTO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINARI, SUSSIDI DIDATTICI a) rispetto delle attrezzature di laboratorio b) rispetto delle attrezzature della palestra c) rispetto delle attrezzature delle aule d) rispetto delle risorse disponibili in biblioteca/videoteca.	a) danneggiamenti volontari agli strumenti di laboratorio b) danneggiamenti volontari agli attrezzi delle palestra c) danneggiamenti volontari al computer/LIM in aula d) danneggiamenti volontari a testi/DVD della biblioteca e) furti di attrezzature di laboratorio, palestra, aule, biblioteca, videoteca.	a) docente teorico o personale AT b) docente SMS c) docente in servizio d) responsabile biblioteca/videtecca e) docente-AT- collaboratore scolastico	il coordinatore di classe	a-b-c-d) al verificarsi dell'infrazione	Il Coordinatore di classe	
4	RISPETTO DELL'AMBIENTE a) rispetto degli spazi interni dell'istituto b) rispetto degli spazi esterni di pertinenza dell'istituto	a) danneggiamenti volontari alle pareti ,agli infissi, strutture e arredi a1) incuria della pulizia dell'ambiente a2) incuria della raccolta differenziata b) danneggiamenti volontari alle transenne, ringhiere, spazi verdi.	a -b) personale incaricato alla vigilanza (docente/collaboratore scolastico)	il coordinatore di classe	a-b) al verificarsi dell'infrazione	Il Coordinatore di classe	